



Oggetto: approvazione parametri per la determinazione della tariffa igiene ambientale anno 2009

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Premesso:

- che il D.Lgs. 22/97 è il testo di riferimento per il riordino della disciplina dello smaltimento dei rifiuti e la trasformazione della tassa smaltimento rifiuti in una tariffa da determinarsi secondo parametri legati all'effettiva fruizione del servizio;
- che la tariffa consta di una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e di una quota variabile, rapportata alla quantità di rifiuti prodotta, al servizio fornito ed ai costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di esercizio e di investimento;
- che l'art. 2 del DPR 158/99 prevede un sistema di quantificazione delle tariffe tramite l'individuazione di una tariffa di riferimento quale base di partenza per la determinazione delle tariffe da applicarsi annualmente;
- che l'art. 3 del DPR 158/99 prevede che, sulla base della tariffa di riferimento di cui all'art. 2, gli enti locali individuano il costo complessivo del servizio e determinano la tariffa, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività, della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato;
- che l'art. 4, comma 1, del DPR 158/99 dispone che la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica;

Considerato:

- che, per le utenze domestiche, occorre preventivamente determinare i coefficienti per superficie e numero di componenti da attribuire alla parte fissa della tariffa;
- che, anche per le utenze non domestiche, occorre determinare i coefficienti potenziali di produzione da attribuire alla parte fissa della tariffa;

- che l'art. 4 comma 2 del DPR 158/99 dispone che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa, assicurando agevolazioni per l'utenza domestica;

Richiamati:

- la deliberazione G.C. n. 147 del 7/11/2008 avente ad oggetto "Definizione delle linee di indirizzo per la predisposizione del Bilancio di Previsione 2009 e Bilancio Pluriennale 2009 -2011";
- l'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006 secondo il quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'art. 1 del decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2008 che prevede che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2009 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2009;
- l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 che esclude dalla competenza del Consiglio Comunale la determinazione delle aliquote dei tributi, che s'intende attribuita alla Giunta, con l'unica eccezione della determinazione delle aliquote ICI la cui competenza è stata attribuita al Consiglio Comunale dalla Legge 296/2006 – Finanziaria 2007;
- l'art. 1 comma 7 del D. L. 93/08 convertito nella Legge 126/2008, come modificato dall'art. 77 bis comma 30 della Legge 133/08 di conversione del D.L. 112/2008, dispone che, dalla data di entrata in vigore del decreto legge (29/05/2008) e per il triennio 2009/2011 ovvero sino all'attuazione de federalismo fiscale se realizzato prima, è sospeso il potere di deliberare aumenti di tributi, addizionale, aliquote ovvero le maggiorazioni di aliquote di tributi attribuiti agli enti locali con legge dello stato (sono compresi anche i tributi cd. "minori"), fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa rifiuti solidi urbani;
- il vigente Regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani interni, approvato con deliberazione C.C. n. 29 del 27/04/2007, e successive modificazioni, avuto particolare riguardo agli artt. 17 e 18 relativi alla determinazione dei coefficienti per le utenze domestiche e alla determinazione delle classi di attività per le utenze non domestiche e dei connessi coefficienti per la determinazione della tariffa;

Dato atto che si ritiene di adottare i seguenti parametri

come indicato nell'allegato A:

▪ Grado di copertura dei costi netti di gestione rifiuti	100%	
▪ Gettito attribuito alle utenze domestiche	73%	
▪ Gettito attribuito alle utenze attività	27%	
▪ Quota costi fissi	48,09%	
▪ Quota costi variabili		51,91%

come indicato nell'allegato B, sono determinati i coefficienti Ka per le utenze domestiche per il calcolo della quota fissa;

come indicato nell'allegato C, sono determinati i coefficienti per le utenze attività per il calcolo della quota fissa;

Visti:

- il D.Lgs. 22/97 e il DPR 158/99 e successive integrazioni e modificazioni;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il parere del Responsabile del Settore Finanziario;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. di dare atto che il grado di copertura dei costi per la gestione dei rifiuti per l'anno 2009 è pari al 100% e di approvare il prospetto qui allegato sub A);
2. di approvare, per l'esercizio finanziario 2009, l'applicazione dei coefficienti quali risultano dal prospetto allegato sub B) e sub C), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di demandare al Responsabile del Settore Finanziario gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.
4. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Chiara Franchi

G.C. 9 Oggetto: Approvazione parametri per la determinazione della tariffa igiene ambientale anno 2009.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE le note del 13/10/2008, protocollo atti n. 14916 e n. 14924, con le quali il Direttore Generale invitava i Responsabili di Settore a predisporre le proposte progettuali intese alla

formazione del nuovo bilancio, nonché alla redazione delle delibere connesse alle politiche tributarie e tariffarie dell'Ente o comunque propedeutiche al bilancio di previsione 2009;

VISTA la nota protocollo atti n. 16330 del 12/11/2008 con la quale contestualmente alla trasmissione della deliberazione G.C. n. 147 del 07/11/2008, relativa all'approvazione delle linee di indirizzo per la predisposizione del bilancio di previsione 2009 e del bilancio pluriennale 2009/2011, il Direttore Generale sollecitava la predisposizione delle proposte di deliberazione propedeutiche all'approvazione del bilancio di previsione 2009;

VISTA l'allegata proposta resa dal Responsabile del Settore Finanziario avente ad oggetto: "Approvazione parametri per la determinazione della tariffa igiene ambientale anno 2009", nonché gli allegati prospetti sub A, B e C;

VISTI gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal competente Responsabile di Settore;

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta di deliberazione resa dal Responsabile del Settore Finanziario avente ad oggetto: "Approvazione parametri per la determinazione della tariffa igiene ambientale anno 2009", nonché gli allegati prospetti sub A, B e C;
2. Di demandare al Responsabile del Settore Finanziario gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto deliberativo;
3. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile, in quanto atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione 2009.